



ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2060
Governatore 2009-2010 – Ludano Kullovitz



ROTARY INTERNATIONAL
Presidente internazionale 2009-2010 - John Kenny



Rotary Club Trento

Presidente 2009-2010 – Paolo Magagnotti

Il Rotary sei TU
The Rotary is YOU
Der Rotary bist DU

Anno rotariano 2009-2010

Presidente	Paolo Magagnotti
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Mimmo Franco Ceconi
Prefetto	Alberto Dalsasso
Consiglieri:	Maurizio Dini Ciacci
	Mauro Lunelli
	Mauro Niccolini
	Giovanni Pascuzzi
	Celso Pasini
	Paolo Stefanelli

Bollettino n. 02 del 13-07-2009

Redatto da Paolo Magagnotti

Anno Rotariano 2009-2010

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 52,56

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 20 luglio 2009 ore 20.00 - G.H.Trento.
Visita del Governatore Luciano Kullovitz con
signore e signori.

Lunedì 27 luglio 2009 ore 20.00 – Tenna.
Conviviale presso Hotel Margherita a Tenna Loc.
Pineta Alberè, 2 - Atteggimento e rapporti con
articolarioni R.I.

Lunedì 03 agosto 2009 ore 20.00 – fuori sede.
Conviviale breve - Rotariani, Rotary e lobbying.

Lunedì 10 agosto 2009 - sospesa.

Lunedì 17 agosto 2009 - sospesa.

Lunedì 24 agosto 2009 ore 20.00 - G.H.Trento.
Rotger H.Kinderman – Presidente Associazione
Giornalisti Europei-Germania: “La Germania e
l'Europa oggi”.

Lunedì 31 agosto 2009 - sospesa.

Lunedì 07 settembre 09 ore 20.00 - G.H.Trento.
Conviviale breve – "Appunti di viaggio: Yunnan,
provincia della Cina " – Mario Francesconi con
signore e signori.

ALTRI APPUNTAMENTI

Venerdì 18-19-20 settembre 2009 – Vigo di Fassa.
26° incontro tra rotariani in montagna a Vigo di
Fassa presso l'Hotel Andres nei giorni venerdì 18-
domenica 20 settembre 2009. Per prenotazioni
contattare Lidia o GP Ferrari (ferraravv@virgilio.it).

Giovedì 24-25-26-27 settembre 2009 – Malcesine.
Trofeo internazionale di tennis libero a Malcesine
(Verona-Italia) sul Lago di Garda nei campi del
Club Hotel Olivi in località Val di Sogno. Per
prenotazioni Segretaria Distretto tel. 045 8649282
(Francesca) – rotary09-10@distretto2060.it.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



ALTRI APPUNTAMENTI (segue)

Venerdì 25 – sabato 26 settembre 2009 – Catelnuovo del Garda (VR).

Su iniziativa dei nove Clubs di Verona e Provincia viene organizzata la quarta edizione di “Sorriso a Gardaland”, un weekend a giovani diversamente abili. Proposte entro il 15 luglio 2009. Contributo di partecipazione € 100,00, compreso accompagnatore.

Considerazioni sull'UE dopo il recente rinnovo del Parlamento Europeo

Relatore il Presidente Paolo Magagnotti

Al secondo tocco di campana iniziano i lavori della serata. Il Presidente ricorda che vari appuntamenti ed eventi sono già stati pubblicati nel Bollettino e che nell'ultima settimana non si sono aggiunte.



10 luglio 2009 - Kempten, giardino di casa Müller. Magagnotti, con la nipotina Nicole, Witzsch e Müller con Signora.

Raccomanda a tutti i soci di essere presenti, nell'ambito delle loro possibilità, all'incontro con il Governatore previsto per il 20 luglio prossimo.

Il Presidente Magagnotti fornisce poi informazioni in merito ad un incontro che egli ha avuto venerdì scorso 10 luglio a Kempten ad ore 18.30 con i rotariani del nostro Club Contatto Friedel Witzsch (pioniera della prima ora e anima preziosa dei rapporti fra i due Club) e Herebert Müller (quest'ultimo responsabile dei contatti con il nostro). Accolto con molta cordialità e spirito di amicizia nell'abitazione di Müller, il nostro Presidente ha esposto le sue intenzioni per quanto riguarda i rapporti fra i due Club.

Proposte del nostro Presidente

- Maggiore dinamicizzazione dei rapporti, andando oltre una gita con incontro conviviale.
- In occasione degli incontri creare degli spazi per trattare un tema di interesse per i soci e la comunità. Più contatti durante l'anno; ad esempio, scambio di rotariani per relazioni.
- Allargamento progressivo ad altri Club dei rapporti, creando una dimensione multilaterale e non solo bilaterale.
- Gestire il tutto conservando lo spirito di amicizia che nei corsi degli anni, e grazie soprattutto ai pionieri, ha consentito fra l'altro profonda amicizie personali.
- Per iniziare un nuovo concreto avvio del processo di intensificazione dei rapporti durante l'anno, Magagnotti si è reso disponibile per ritornare a breve a Kempten per una relazione al Club su tematiche di attualità europea.
- Per l'incontro di quest'anno a Trento è stata proposta la visita in occasione del Forum del 28 novembre, per il quale Magagnotti ha chiesto di indicare un correlatore di Kempten.

Considerazioni di Müller e Witzsch.

- Importante conservare l'amicizia formatasi negli anni.
- Valutare che il coinvolgimento di altri Club non raffreddi i rapporti fra di noi.
- E' importante che in occasione e delle visita si conservi quel clima di amicizia che costituisce componente molto importante del Club contatto. Di ciò è parte significativa la cena nelle famiglie.
- Trattare un tema specifico in occasione delle visite è un fatto positivo; Witzsch propone, ad esempio, per Kempten, una visita al Tribunale locale con presentazione del sistema della Giustizia in Germania.

- Il tema del Forum di novembre è interessante ma probabilmente non per tutti e soprattutto per le signore, che desidererebbero altro programma.
- Müller, pur comprendendo la ragioni e l'importanza del Forum nel contesto Trentino-Sudtirolo-Tirolo, avanza l'ipotesi di compiere una visita a Trento in un periodo in cui il tempo è più clemente rispetto alla fine di novembre e di inviare al Forum una delegazione del Club tedesco.
- Witzsch ritiene che per quest'anno si potrebbe far coincidere visita e Forum.
- Si conclude il cordialissimo incontri con l'intesa di approfondire il tutto in occasione della prossima relazione che il nostro Presidente terrà a Kempten.
- Müller e Witzsch raccomandano di portare calorosi saluti ai soci del nostro Club.

Il Presidente ricorda di aver avuto in giornata contatti telefonici con Club tirolesi che hanno sottolineato interesse per il Forum di novembre.

Si passa quindi alla relazione dello stesso Presidente sul tema “Considerazioni dopo le elezioni del Parlamento Europeo”. Con l'ausilio di una presentazione PowerPoint, Magagnotti illustra, in estrema sintesi, la storia del Parlamento Europeo dall'inizio del processo di integrazione europea ad oggi.



- Attualmente l'Unione Europea si compone di 27 Paesi membri, con una popolazione di circa mezzo miliardo di abitanti.
- 1951: con il Trattato istitutivo della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA) è stata prevista un'Assemblea consultiva composta di membri dei Parlamenti nazionali, ma senza poteri decisionali, saldamente nelle mani dei Governi nazionali rappresentati

nel Consiglio dei ministri della Comunità. Il padre del nostro socio Mott è stato membro dell'Assemblea.

- 1957: Si firmano a Roma due Trattati istitutivi di: “Comunità Economica Europea” (CEE) e “Comunità Europea dell'Energia Atomica” (Euratom). L'Assemblea istituita nel 1951 si occuperà anche di questioni delle due nuove Comunità, che avranno Consigli dei ministri e Commissioni distinte (Con Trattato del 1965 i Consigli ei ministri e le Commissioni (Alta Autorità per la CECA) delle tre comunità saranno unificate.
- 1962: i membri dell'Assemblea decidono autonomamente di chiamare l'Assemblea stessa “Parlamento Europeo” (con nessun valore giuridico).
- Negli anni Settanta Trattati conferiscono poteri in materia di Bilancio all'Assemblea consultiva.
- Si avverte sempre più un distacco fra cittadini e Istituzioni Europee e si fa urgente la necessità di contenere il “deficit democratico” nel sistema comunitario.
- Nel giugno 1979 hanno luogo le prime elezioni dirette dei componenti dell' Assemblea (ormai chiamata praticamente sempre Parlamento Europeo). Entusiasmo generale in Europa.
- Giugno 1985: Il Consiglio Europeo (insieme dei Capi di Stato o di Governo dei Paesi membri) decide di convocare una Conferenza intergovernativa per modificare, aggiornare rendere più funzionali le Istituzioni Europee, creando concrete condizioni per realizzare il mercato interno.
- 1986: l'Atto Unico Europeo (cos' chiamato su proposta della Commissione perché unifica molte materia che avrebbero richiesti più Trattati) crea concrete condizioni per attuare il mercato interno e ufficializza la denominazione di “Parlamento Europeo”. Viene introdotta la procedura della “collaborazione”, che prevede un maggiore coinvolgimento del PE nella approvazione delle “leggi europee” unitamente al Consiglio, che rimane sempre la fondamentale Istituzione con poteri legislativi.

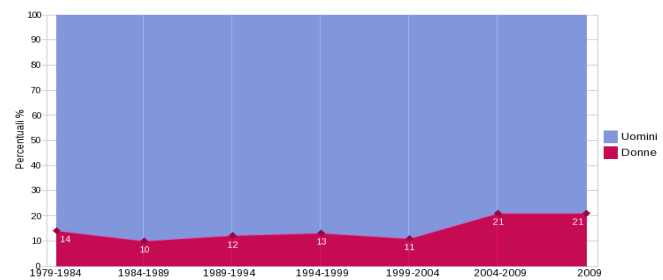
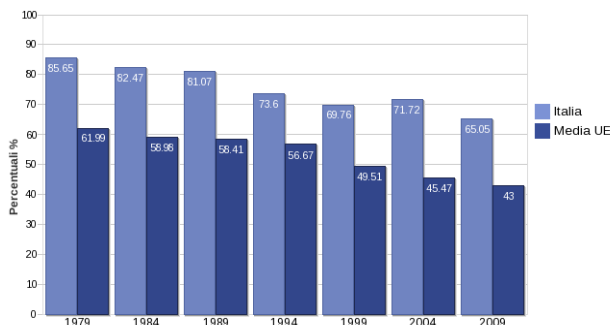
- 1992: Il Trattato di Maastricht, che istituire l'Unione Europea e l'Unione Economica e Monetaria, introduce la procedura di "codecisione", in base alla quale una proposta della Commissione (titolare praticamente esclusiva del potere di iniziativa) può essere adottata solo con il voto positivo di PE e Consiglio. Si tratta di un notevole riconoscimento che attenua ulteriormente il "deficit democratico".
- Nel frattempo vengono riconosciuti al PE poteri fondamentali nelle nomina della Commissione Europea, verso la quale il PE può esprimere un voto di censura.
- Pur considerando che i Governi nazionali sono sempre stati cauti nei promuovere trasferimenti di competenze nazionali a livello europeo ed a riconoscere poteri al PE, attualmente il Parlamento Europeo è un attore di grande importante nel contesto comunitario.
- Si vota sempre di meno per un PE che conta sempre di più. E' questo un interrogativo che deve preoccupare Istituzioni Europee e Nazionali., soprattutto i Governi.
- Il distacco dei cittadini dalle Istituzioni dell'Unione Europea è palese. Esse vengono viste – e sono – molto distanti. Pur considerando che oggi il 70-80 % delle norme che interessano la nostra vita quotidiana hanno origine diretta o indiretta europea, i cittadini non percepiscono il ruolo e l'importanza dell'Unione.

Trend partecipazione alle elezioni europeo dal 1979 al 2009 per singoli Paesi membri

Numeri in percentuale %

	1979	1981	1984	1987	1989	1994	1995	1996	1999	2004	2007	2009
BE	91.36		92.09		90.73	90.66			91.05	90.81		91,00
DK	47.82		52.38		46.17	52.92			50.46	47.89		59,50
DE	65.73		56.76		62.28	60.02			45.19	43,00		43,30
IE	63.61		47.56		68.28	43.98			50.21	58.58		57,60
FR	60.71		56.72		48.8	52.71			46.76	42.76		40,48
IT	85.65		82.47		81.07	73.60			69.76	71.72		65,05
LU	88.91		88.79		87.39	88.55			87.27	91.35		91,00
NL	58.12		50.88		47.48	35.69			30.02	39.26		36,90
UK	32.35		32.57		36.37	36.43			24,00	38.52		34,48
EL		81.48	80.59		80.03	73.18			70.25	63.22		52,63
ES				68.52	54.71	59.14			63.05	45.14		46,00
PT				72.42	51.10	35.54			39.93	38.6		36,77
SE							41.63		38.84	37.85		45,53
AT								67.73	49.40	42.43		45,97
FI								57.60	30.14	39.43		40,30
CZ										28.30		28,22
EE										26.83		43,90
CY										72.50		58,88
LT										48.38		20,54
LV										41.34		52,57
HU										38.50		36,28
MT										82.39		78,80
PL										20.87		24,53
SI										28.35		28,02
SK										16.97		19,63
BG											29,22	37,49
RO											29,47	27,67
Totale EU	61.99		58.98		58.41	56.67			49.51	45.47		43,24

- 1979 - EU9 - 9 Stati membri: Germania, Francia, Italia, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Regno Unito, Danimarca e Irlanda
- 1984 - EU10 - I 9 Stati membri + la Grecia nel 1981.
- 1989 - EU12 - I 10 Stati membri + la Spagna e il Portogallo nel 1986.
- 1994 - EU12 - 12 Stati membri.
- 1999 - EU15 - I 12 Stati membri + Austria, Svezia e Finlandia nel 1995.
- 2004 - EU25 - I 15 Stati membri + Polonia, Ungheria, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Cipro e Malta nel 2004.
- 2007 - EU27 - I 25 Stati membri + la Bulgaria e la Romania nel 2007.
- 2009 – EU 27.



Italia – Uomini e donne

Alcune informazioni aggiuntive.

- Nel 2009 vi è stata la più bassa partecipazione al voto dall'inizio (1979) delle elezioni dirette del PE.
- I risultati elettorali 2009 evidenziano che i maggiori Paesi UE (Germania, Francia, Italia, Spagna) mantengono o incrementano orientamento di centro-destra.
- Si rafforzano le formazioni politiche che sostengono il metodo intergovernativo (iniziative e decisioni assunte a livello di Consiglio).
- Affermazione di frange estremiste contro EU e altre forze euro pessimiste.
- La generale bassa partecipazione nell'Europa centrale ed orientale esige una forte riflessione con incisive iniziative di motivazione sulla base di fatti concreti.
- E' quanto meno strano che di fronte alla più bassa partecipazione al voto dal 1979 il presidente della Commissione uscente e sulla via di essere riproposto abbia commentato il coro come "victory for (the) European Project".
- Speriamo si scongiurino una involuzione con ripiegamenti ulteriori sugli interessi nazionali con distacco da una visione europea.
- I Governanti dovrebbero richiamarsi più frequentemente agli ideali ed alla visione europea di Alcide De Gasperi.
- Le Istituzioni europee debbono rendersi conto maggiormente delle realtà territoriali, con politici e euro burocrati che debbono uscire dai "bunker" privilegiati.
- I Governi centrali, che sono gli "azionisti" dell'UE debbono farsi maggiormente carico della sensibilizzazione – sulla base di fatti concreti – dei cittadini nei confronti dell'UE.
- Un rapporto di maggiore collaborazione fra Governi centrali e Regioni (o comunque istituzioni subnazionali) potrebbe produrre sinergia produttrice di importanti frutti.
- Nonostante i limiti che ora registriamo per rapporto all'UE, dobbiamo essere felici ed orgogliosi dei risultati raggiunti dal processo di integrazione europea. Un'avventura impensabile dopo due guerre mondiali scoppiate nel cuore dell'Europa in meno di trent'anni.

Dibattito

Nel dibattito, ricco di non solo di domande ma anche di riflessioni importanti, sono intervenuti: Cecconi, Pascuzzi, Mott, De Pretis, Vista, Postal, Francesconi, Salvo, Merzliak.

Alle ore 20.30 tocco finale di campana.

Attività Fellowship del mese di settembre 2009

Su richiesta del Governatore Luciano Kullovitz vi allegiamo al bollettino copie dei depliances rispettivamente del tradizionale appuntamento in montagna (26° edizione) a Vigo di Fassa, tra le Dolomiti trentine da poco "patrimonio dell'umanità", dal 18 al 20 settembre, e del Torneo Internazionale di Tennis a Malcesine sul Lago di Garda dal 24 al 27 settembre.

Si sollecitano i soci ad una partecipazione numerosa ai due eventi così importanti.

La richiesta è giustificata dal fatto che nel primo numero del Notiziario Distrettuale non è stato possibile, per mancanza di spazio, inserire in modo esteso le attività Fellowship.

4° “Sorriso a Gardaland”

Venerdì 25 e sabato 26 settembre 2009

Su iniziativa dei nove Clubs di Verona e Provincia viene organizzata il 25 e 26 settembre 2009 la quarta edizione di “Sorriso a Gardaland”, soggiorno per giovani diversamente abili presso il noto parco divertimenti, per offrire ai partecipanti un weekend di svago.

Il programma di massima prevede:

25 settembre: ore 10.00 arrivo dei partecipanti con mezzi propri al parco e suddivisione in gruppi;

ore 11.00 ingresso ed inizio visita attrazioni;

ore 12.30 pausa pranzo presso il ristorante interno;

ore 14.30 prosieguo visita attrazioni;

ore 18.00 sistemazione presso albergo “Gardaland Hotel Resort”;

ore 20.00 conviviale rotariana con i diversamente abili, i loro accompagnatori ed i Soci rotariani con Signore ed Amici.

26 settembre: ore 10.00 ingresso al parco ed inizio visita attrazioni;

ore 13.00 pausa pranzo presso il ristorante interno;

ore 15.30 termine della visita;

ore 16.00 saluti e rientro a casa con mezzi propri.

Tutti i Club del Distretto sono pregati di segnalare i ragazzi/ragazze diversamente abili, fino ad un massimo di 100 unità, per la partecipazione all’iniziativa “4° Sorriso a Gardaland”.

I Club che vorranno partecipare dovranno far pervenire entro il **15 luglio p.v.**, presso la Segreteria del Club, la domanda di ammissione corredata della scheda medica, compilata in modo completo e leggibile.

Segreteria Club: Via Carlo Cattaneo 6 – 37121 Verona – Tel/fax 045 596094

e-mail: rotaryclub.vrnord@rotary2060.it

La stessa scheda medica, per garantire la necessaria privacy, sarà visionata ed esaminata solamente dai due medici che forniranno l’assistenza sanitaria durante tutto il periodo di permanenza dei giovani diversamente abili.

La scelta degli ospiti sarà effettuata da una Commissione dei Club sostenitori, in base alla disponibilità dei posti e ad un’attenta valutazione globale.

La Commissione comunicherà ai Club interessati l’esito della domanda di ammissione per le conseguenti incombenze e prenderà direttamente contatto con le famiglie dei ragazzi/ragazze ammessi.

Ai Clubs che proporranno l’invio dei giovani diversamente abili viene richiesto un contributo limitato a €. 100,00 per partecipante (compreso l’accompagnatore), che dovrà essere versato entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione.